

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O.I.V. n. 06/2016

1) Nuovo Codice degli Appalti - Predisposte apposite FAQ dall'ANAC sulle questioni interpretative relative all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 50/2016 nel periodo transitorio.

C O M U N E D I P R O C I D A - Provincia di Napoli

Via Libertà, n. 12 bis – 80079 PROCIDA – P. IVA 00634830632

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (organo monocratico)

*presso Sez. 1 - Affari Generali e Istituzionali - Tel.: 0818101941; Fax: 0818968803
email: comune.procida@asmepec.it*

Verbale n. 6 del 21 /06/2016

Oggetto :

1) Nuovo Codice degli Appalti - Predisposte apposite FAQ dall'ANAC sulle questioni interpretative relative all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 50/2016 nel periodo transitorio.

Il verbale è trasmesso

al Sindaco

al Presidente del Consiglio Comunale
con delega all'Azienda Comunale e Personale

al Segretario Generale
Responsabile della Prevenzione della Corruzione

al Responsabile 1° Sez. – Affari Generali ed Istituzionali
Responsabile per la Trasparenza

al Responsabile 7° Sez. – Servizi Finanziari

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O. I. V. n. 06/2016

1) Nuovo Codice degli Appalti - Predisposte apposite FAQ dall'ANAC sulle questioni interpretative relative all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 50/2016 nel periodo transitorio.

C O M U N E D I P R O C I D A - Provincia di Napoli

Via Libertà, n. 12 bis – 80079 PROCIDA – P. IVA 00634830632

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (organo monocratico)

*presso Sez. 1 - Affari Generali e Istituzionali - Tel.: 0818101941; Fax: 0818968803
email: comune.procida@asmepec.it*

Verbale n. 6 del 21/06/2016

Oggetto :

1) Nuovo Codice degli Appalti - Predisposte apposite FAQ dall'ANAC sulle questioni interpretative relative all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 50/2016 nel periodo transitorio.

Il giorno 21 giugno 2016 alle ore 10:00, nella sede comunale, si è riunito l' O. I. V. Organismo Indipendente di Valutazione, organo monocratico, nella persona del Dott. Salvatore CORPORENTE, come nominato con Decreto Sindacale n. 24 del 09/07/2013, per la trattazione dell' ordine del giorno in oggetto.

Si premette:

- che l'Organismo Indipendente di Valutazione è stato nominato con Decreto del Sindaco n. 24 in data 09.07.2013, con decorrenza dal 15.07.2013, ed esercita, in piena autonomia ed indipendenza, le attività previste dall'art. 14 del Decreto Legislativo n. 150/2009; nonché tutte le funzioni e ogni altro compito ad esso assegnato dalle leggi, statuti e regolamenti comunali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 36 bis "Organismo Indipendente di Valutazione O.I.V., commi 3) "Funzionamento", 4) "Compiti" e 5) "Report operativi", del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi, introdotto con delibera n. 6/2013 del C.C. nella seduta del 21/01/2013 di approvazione del "Regolamento sui Controlli Interni";

- che sono interessati :

- il Segretario Generale, Dott.ssa Livia Letizia, anche nella funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, attribuita con Decreto Sindacale n. 39 del 7/12/2015;
- il Responsabile della 1° Sezione – Affari Generali ed Istituzionali, Dott. Michele Ambrosino, anche nella funzione di Responsabile per la Trasparenza, attribuita con Decreto Sindacale n. 40 del 24/12/2015;
- il Responsabile 7° Sez. – Servizi Finanziari, Dott. Vincenzo Roggiero;

- che è stato informato :

- il Presidente del Consiglio Comunale con delega all'Azienda Comunale e Personale, Avv. Antonio Intartaglia.

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O.I.V. n. 06/2016

1) Nuovo Codice degli Appalti - Predisposte apposite FAQ dall'ANAC sulle questioni interpretative relative all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 50/2016 nel periodo transitorio.

Nuovo Codice degli Appalti - Predisposte apposite FAQ dall'ANAC sulle questioni interpretative relative all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 50/2016 nel periodo transitorio.

Si premette che, in considerazione della proliferazione di normative nazionali, di interpretazioni, di giurisprudenza in materia di lavoro pubblico e di politiche economiche del personale, di procedure degli appalti, nonché in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, l'O.I.V. sviluppa iniziative di impulso e di aggiornamento, trasferendo informazioni o segnalando pareri, delibere in particolare della A.N.AC. Autorità Nazionale Anticorruzione.

In data 8 giugno 2016, in materia di contratti pubblici, sul sito istituzionale dell'ANAC è stato pubblicato il Comunicato del Presidente Cantone con il quale, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 50/2016, l'Autorità ha ritenuto di predisporre apposite FAQ che forniscono chiarimenti in relazione all'applicazione delle disposizioni del nuovo Codice degli Appalti e alla disciplina applicabile nel periodo transitorio.

In particolare l'obiettivo perseguito dall'ANAC è quello di fornire una risposta tempestiva ed esauriente ai numerosi quesiti pervenuti, garantendo l'unitarietà e l'organicità delle indicazioni operative e interpretative fornite e l'immediata fruibilità delle stesse da parte della generalità degli operatori economici e delle stazioni appaltanti.

I chiarimenti, tra l'altro, riguardano la qualificazione dei consorzi, l'inserimento dei dati relativi alle procedure di affidamento nel sistema AVCpass e nel sistema per l'acquisizione del CIG, l'emissione dei certificati di esecuzione lavori in modalità telematica, la disciplina applicabile ai contratti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 per i quali siano disposte modifiche contrattuali, le procedure di finanza di progetto ed altre norme transitorie e di coordinamento.

Si riporta, inoltre, schema di sintesi del regime transitorio del Nuovo Codice degli Appalti (art. 216 D.Lgs. n.50/2016) predisposto dalla Confindustria Sez. Vicenza.

A.N.AC. - FAQ SUL PERIODO TRANSITORIO

Art. 37 – Aggregazione e centralizzazione delle committenze

1. Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i Comuni non capoluogo di Provincia iscritti all'AUSA possono procedere autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture senza limitazioni di importo?

Fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, i Comuni non capoluogo di provincia possono procedere all'acquisizione di servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro direttamente e autonomamente, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza.

Per svolgere procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, l'Ente deve essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38, che, nel periodo transitorio, si intende sostituita dall'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del d.l. 18/12/2012 n. 179 convertito dalla legge 17/12/2012, n. 221. In particolare, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'art. 35, nonché per l'acquisto di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 e inferiore a 1 milione di euro i Comuni non capoluogo di provincia, se iscritti all'AUSA, possono procedere all'affidamento mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O.I.V. n. 06/2016

1) Nuovo Codice degli Appalti - Predisposte apposite FAQ dall'ANAC sulle questioni interpretative relative all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 50/2016 nel periodo transitorio.

negoiazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente, se disponibili.

Al di fuori delle ipotesi sopra richiamate, detti Comuni devono procedere secondo una delle modalità individuate al comma 4 dell'art. 37.

Le stazioni appaltanti non iscritte all'AUSA procedono all'acquisizione di lavori, servizi e forniture ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una stazione appaltante iscritta all'Anagrafe.

2. Per quali procedure di affidamento l'Autorità provvederà a rilasciare il CIG ai Comuni non capoluogo di Provincia?

Ai sensi dell'art. 37, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e fermi restanti gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, l'Autorità rilascerà il CIG ai Comuni non capoluogo di Provincia che procedano direttamente e autonomamente:

- agli acquisti effettuati mediante il ricorso a strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa;
- all'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro;
- all'acquisto di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'art. 35, nonché all'acquisto di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 e inferiore a 1 milione di euro mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate.

3. L'art. 37 del d.lgs. 50/2016 si applica agli affidamenti di servizi sociali rientranti nell'allegato IX del Codice?

A differenza della disciplina previgente, che qualificava i servizi sociali tra i servizi esclusi dall'ambito di applicazione del Codice, il d.lgs. 50/2016 prevede l'applicazione agli stessi delle norme del nuovo Codice al superamento della soglia prevista dall'art. 35 (appalti di importo pari o superiore a 750.000 euro) e introduce un regime differenziato soltanto per quanto concerne la pubblicazione degli avvisi (art. 142) e la possibilità di affidamento riservato alle organizzazioni del terzo settore (art. 143).

Pertanto, agli affidamenti di servizi sociali si applica la disciplina contenuta nell'art. 37 del Codice in materia di aggregazione e centralizzazione delle committenze. In considerazione delle previsioni della legge 328/2000, gli obblighi di aggregazione e centralizzazione con riferimento agli affidamenti di servizi sociali possono essere assolti ricorrendo alle forme associative operanti nell'ambito territoriale di appartenenza. Restano fermi i divieti di far parte di più unioni di comuni (art. 32 TUEL) e di costituzione di più di un consorzio tra gli stessi enti locali (art. 31 TUEL).

Art. 47 - Requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare

1. Quali sono le norme applicabili alla qualificazione dei consorzi fino all'adozione delle linee guida previste dall'art. 83, comma 2, del Codice?

I requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare sono individuati, in linea generale, dall'art. 47 del Codice. Inoltre, l'art. 216, comma 14, prevede che fino all'adozione delle linee guida previste dall'art. 83, comma 2, del Codice (che attengono anche ai requisiti e alle capacità che devono essere posseduti dai consorzi) si applica la parte II, titolo III, del d.p.r. 207/2010. Tra queste disposizioni sono ricomprese anche quelle che disciplinano la qualificazione dei consorzi ed, in particolare, l'art. 81 che, attraverso un rinvio recettizio, dispone che la qualificazione dei consorzi stabili avviene secondo le disposizioni dell'art. 36, comma 7, del Codice.

Art. 84, comma 4, lett. b) – certificati rilasciate alle imprese esecutrici dalle stazioni appaltanti.

1. Come si procede all'emissione dei certificati di esecuzione lavori in modalità telematica fino all'adozione dei nuovi modelli da parte dell'Autorità?

Nel periodo transitorio, i certificati relativi all'esecuzione di lavori affidati con procedure di scelta del contraente svolte secondo le disposizioni del nuovo Codice, devono essere rilasciati dai soggetti competenti con le modalità

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O.I.V. n. 06/2016

1) Nuovo Codice degli Appalti - Predisposte apposite FAQ dall'ANAC sulle questioni interpretative relative all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 50/2016 nel periodo transitorio.

telematiche predisposte dall'Autorità utilizzando l'allegato B disponibile sul sito dell'Autorità alla sezione «servizi», sottosezione «certificati di esecuzione lavori». I certificati relativi a lavori svolti all'estero devono essere inseriti nel casellario informatico a cura del Ministero degli affari esteri accedendo al servizio telematico disponibile sul sito dell'Autorità per l'emissione dei CELMAE.

Art. 213, comma 9 – Autorità Nazionale Anticorruzione

1. Quali modalità devono essere seguite per l'inserimento dei dati relativi alle procedure di affidamento svolte ai sensi del nuovo Codice nel sistema AVCPass e nel sistema per l'acquisizione del CIG?

Laddove, con riferimento a procedure bandite ai sensi del d.lgs. 50/2016, debbano essere inserite, nei sistemi informatici messi a disposizione dall'Autorità, informazioni che non trovano esatta corrispondenza nelle fattispecie ivi descritte, l'inserimento dovrà avvenire nel rispetto delle indicazioni operative riportate nelle tabelle di equiparazione contenute nel Comunicato del Presidente dell'11/5/2016.

2. Come devono essere assolti gli obblighi di comunicazione all'ANAC fino all'adozione degli atti dell'Autorità con cui sono stabilite le modalità di funzionamento dell'Osservatorio nonché le informazioni obbligatorie che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori sono tenuti a trasmettere all'Osservatorio medesimo?

Fino all'adozione degli atti dell'Autorità volti a disciplinare le modalità di funzionamento dell'Osservatorio restano fermi tutti gli obblighi di comunicazione dei dati e delle informazioni previgenti, nonché le indicazioni fornite dall'Autorità negli atti a carattere generale adottati per la gestione dell'Osservatorio e del Casellario sia in relazione alle procedure avviate in vigore del d.lgs. 163/06 che a quelle avviate dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice.

Laddove, con riferimento a procedure bandite ai sensi del d.lgs. 50/2016, debbano essere inserite informazioni che non trovano esatta corrispondenza nelle fattispecie descritte nei modelli messi a disposizione dall'Autorità, l'inserimento dovrà avvenire nel rispetto delle indicazioni operative riportate nelle tabelle di equiparazione contenute nel Comunicato del Presidente dell'11/5/2016.

Art. 216 – Disposizioni transitorie e di coordinamento

1. Quale disciplina si applica ai contratti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 per i quali siano disposte modifiche contrattuali?

Agli affidamenti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del nuovo Codice, per i quali siano disposti, fermo restando il divieto generale di rinnovo tacito e di proroga del contratto: il rinnovo del contratto o modifiche contrattuali derivanti da rinnovi già previsti nei bandi di gara; consegne, lavori e servizi complementari; ripetizione di servizi analoghi; proroghe tecniche – purché limitate al tempo strettamente necessario per l'aggiudicazione della nuova gara; varianti per le quali non sia prevista l'indizione di una nuova gara continuano ad applicarsi le disposizioni del d.lgs. 163/0 in quanto si tratta di fattispecie relative a procedure di aggiudicazione espletate prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice. Ciò, indipendentemente dal fatto che per tali fattispecie sia prevista l'acquisizione di un nuovo CIG.

2. Quale disciplina si applica in caso di procedure negoziate indette a seguito di gare bandite in vigore del d.lgs. 163/06 andate deserte?

Alle procedure negoziate indette, a partire dal 20.4.2016, in applicazione degli artt. 56, comma 1, lett. a) e 57, comma 2, lett. a) del d.lgs. 163/06, nei casi, rispettivamente, di precedenti gare bandite in vigore del d.lgs. 163/06 andate deserte a causa della presentazione di offerte irregolari o inammissibili e della mancanza assoluta di offerte, continuano ad applicarsi le disposizioni del vecchio Codice, purché la procedura negoziata sia tempestivamente avviata.

3. Quale disciplina si applica in caso di procedure negoziate per le quali, alla data di entrata in vigore del nuovo Codice, sono già stati pubblicati gli avvisi esplorativi per la selezione dei concorrenti da invitare?

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O.I.V. n. 06/2016

1) Nuovo Codice degli Appalti - Predisposte apposite FAQ dall'ANAC sulle questioni interpretative relative all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 50/2016 nel periodo transitorio.

Continuano ad applicarsi le disposizioni del d.lgs. 163/06 alle procedure negoziate per i contratti di cui all'allegato IIB e per i contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europee per le quali la stazione appaltante abbia pubblicato, in vigore del d.lgs. 163/06, un avviso esplorativo (indagine di mercato) finalizzato a reperire operatori interessati ad essere invitati a presentare offerta, purché sia certa la data di pubblicazione dell'avviso (ad esempio perché avvenuta sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea o della Repubblica Italiana), la procedura negoziata sia avviata entro un termine congruo dalla data di ricevimento delle manifestazioni di interesse e non siano intervenuti atti che abbiano sospeso, annullato o revocato la procedura di gara.

4. Quale disciplina si applica in caso di affidamenti diretti o procedure negoziate effettuati in attuazione di accordi quadro i cui avvisi sono stati pubblicati entro il 19.04.2016, con una delle forme di pubblicità obbligatorie, e secondo le modalità, indicate dall'art. 66 del d.lgs. 163/06 in combinato disposto degli artt. 122 e ss.

Agli affidamenti diretti o procedure negoziate in attuazione di accordi quadro i cui avvisi sono stati pubblicati entro il 19.04.2016, con una delle forme di pubblicità obbligatorie, e secondo le modalità, indicate dall'art. 66 del d.lgs. 163/06 in combinato disposto degli artt. 122 e ss. continuano ad applicarsi le disposizioni del d.lgs. 163/06.

5. Quale disciplina si applica in caso di adesioni a convenzioni messe a disposizione da Consip e da altri soggetti aggregatori per le categorie merceologiche individuate dalle vigenti disposizioni i cui avvisi sono stati pubblicati entro il 19.04.2016, con una delle forme di pubblicità obbligatorie, e secondo le modalità, indicate dall'art. 66 del d.lgs. 163/06 in combinato disposto degli artt. 122 e ss.

In caso di adesioni a tali convenzioni i cui avvisi sono stati pubblicati entro il 19.04.2016, con una delle forme di pubblicità obbligatorie, e secondo le modalità, indicate dall'art. 66 del d.lgs. 163/06 in combinato disposto degli artt. 122 e ss. continuano ad applicarsi le disposizioni in esso contenute.

6. Quale disciplina si applica in caso di procedure di finanza di progetto con proposta del privato per i lavori e per i servizi, di cui rispettivamente art. 153, comma 19, del d.lgs. 163/06 e all'art. 278 del d.P.R. 207/2010 avviate in vigore del vecchio Codice?

L'art. 216, comma 23, prevede che i progetti preliminari relativi alla realizzazione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità riguardanti proposte di concessione ai sensi dell'articolo 153 ovvero dell'articolo 175 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, per le quali sia già intervenuta la dichiarazione di pubblico interesse, non ancora approvati alla data di entrata in vigore del nuovo Codice, sono oggetto di valutazione di fattibilità economica e finanziaria e di approvazione da parte dell'amministrazione ai sensi delle norme del d.lgs. 50/2016. La mancata approvazione determina la revoca delle procedure avviate e degli eventuali soggetti promotori, ai quali è riconosciuto il rimborso dei costi sostenuti e documentati per l'integrazione del progetto a base di gara, qualora dovuti, relativi allo studio di impatto ambientale ed alla localizzazione urbanistica.

Nel caso in cui, alla data di entrata in vigore del nuovo Codice, i progetti preliminari abbiano ottenuto l'approvazione dell'Amministrazione, alle relative procedure continuano ad applicarsi le disposizioni del d.lgs. 163/06.

Le proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o lavori di pubblica utilità per cui, alla data di entrata in vigore del nuovo Codice, non sia intervenuta la dichiarazione di pubblica utilità dovranno essere nuovamente presentate secondo la procedura individuata dall'art. 183, comma 15, del Codice.

In forza della previsione contenuta nell'art. 179, comma 3, del d.lgs. 50/2016, le disposizioni della parte IV del Codice (Partenariato Pubblico Privato), ivi compreso l'art. 183, si applicano, in quanto compatibili, anche ai servizi.

Considerata l'identità normativa del partenariato per i lavori e per i servizi, si ritiene che per i progetti già in corso alla data di entrata in vigore del Codice, in assenza di esplicita previsione normativa, non esistano ragioni che ostano all'applicazione uniforme della disciplina alle due fattispecie. Pertanto, per le iniziative di finanza di progetto per le quali è già stata indetta la gara ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 163/2006 si continua ad applicare la previgente normativa; per le procedure per cui è stato individuato il promotore, ma non è ancora stata esperita la gara, si applica il d.lgs. 50/2016; le altre procedure dovranno necessariamente essere riavviate sulla base della nuova normativa.

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O.I.V. n. 06/2016

1) Nuovo Codice degli Appalti - Predisposte apposite FAQ dall'ANAC sulle questioni interpretative relative all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 50/2016 nel periodo transitorio.

SCHEMA REGIME TRANSITORIO NUOVO CODICE DEGLI APPALTI

Art. 216 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50

Regola base: il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente sono pubblicati dopo il 18 aprile 2016, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, al 18 aprile 2016, non sono stati inviati gli inviti a presentare le offerte (art. 216, comma 1, D. Lgs. 50/2016)

Ambito di disciplina e comma dell'art. 216 del nuovo codice che delinea lo specifico regime transitorio	Norme del DPR 207/2010 e di altri provvedimenti applicabili nel regime transitorio (dopo il 19.04.2016)	Provvedimento attuativo del nuovo codice e relativa disposizione che ne prevede l'adozione	Termine per l'entrata in vigore del provvedimento attuativo e per la cessata applicazione delle singole norme del DPR 207/2010 e delle altre fonti rilevanti nel periodo transitorio
Programmazione infrastrutture trasporto (comma 2)	Quadro generale della programmazione delle infrastrutture di trasporto (CdM 13.11.2015)	Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (PGTL)	/
Programmazione (comma 3)	Atti di programmazione già adottati ed efficaci	Decreto MIT, previo parere CIPE, sentita Conferenza unificata (art. 21, comma 8)	90 giorni dal 19.04.2016
Progettazione (comma 4)	Artt. 14-43 e artt. 239-247 DPR 207/2010 e relativi allegati	Decreto MIT, su proposta Cons. Sup. LL.PP. (art. 23, comma 3)	/
Progettazione – costo del lavoro (comma 4)	Decreti ministeriali che approvano le tabelle di riferimento per il costo del lavoro	Tabelle annuali pubblicate dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale (art. 23, comma 16)	/
Requisiti degli affidatari dei servizi di architettura e ingegneria (comma 5)	Artt. 254, 255 e 256 DPR 207/2010	Decreto MIT, sentita ANAC	90 giorni dal 19.04.2016
Corrispettivi per la progettazione, la direzione lavori e gli incarichi di supporto tecnico al RUP (comma 6)	Corrispettivi di cui al decreto Ministro della giustizia 31 ottobre 2013, n. 143	Decreto Ministro della giustizia	60 giorni dal 19.04.2016
Criteri tenuta elenco Istituti archeologici universitari e altri soggetti qualificati (comma 7)	Decreto MIBAC 20 marzo 2009, n. 60	Decreto MIBAC	/
Compiti specifici e requisiti di professionalità del RUP – Importo max e tipologia lavori, servizi e forniture per coincidenza tra RUP e progettista o direttore esecuzione (comma 8)	Artt. 9-13 DPR 207/2010	Atto ANAC	90 giorni dal 19.04.2016
Indagini di mercato e formazione elenchi degli operatori economici per procedure negoziate sotto soglia (comma 9)	Indagini di mercato con pubblicazione avviso sul profilo committente per almeno 15 giorni o utilizzo elenchi vigenti	Linee guida ANAC	90 giorni dal 19.04.2016
Sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti (comma 10)	Iscrizione all'anagrafe di cui all'art. 33-ter D.L. 179/2012, convertito, con modificazioni,	DPCM, sentite ANAC e Conferenza unificata	90 giorni dal 19.04.2016

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O.I.V. n. 06/2016

1) Nuovo Codice degli Appalti - Predisposte apposite FAQ dall'ANAC sulle questioni interpretative relative all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 50/2016 nel periodo transitorio.

	dalla legge 221/2012	Provvedimento ANAC	/
Pubblicazione dei bandi e degli avvisi (comma 11)	Pubblicazione sulla G.U.R.I. Applicazione art. 66, comma 7, D. Lgs. 163/2006 fino al 31.12.2016	Decreto MIT d'intesa con ANAC	6 mesi dal 19.04.2016
Albo componenti commissioni giudicatrici (comma 12)	Nomina da parte della stazione appaltante, secondo regole di competenza e trasparenza	Atto dell'ANAC	/
Documentazione comprovante i requisiti di partecipazione alle gare (comma 13)	Utilizzo banca dati AVCPass istituita presso ANAC	Decreto MIT, sentite ANAC e AGID	/
Sistema di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici (comma 14)	Artt. 60-96 DPR 207/2010 e relativi allegati	Linee guida ANAC, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari	Un anno dal 19.04.2016
Categorie superspecializzate (SIOS) (comma 15)	Art. 12 D.L. 47/2014, convertito, con modificazioni, con legge 80/2014	Decreto MIT, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici	90 giorni dal 19.04.2016
Collaudo (comma 16)	Artt. 215-238 DPR 207/2010 e relativi allegati	Decreto MIT, su proposta Cons. sup. LL.PP.,	/
Contabilità nei lavori pubblici (comma 17)	Artt. 178-210 DPR 207/2010 e relativi allegati	Decreto MIT, su proposta ANAC, previo parere competenti Commissioni parlamentari e sentito Cons. Sup. LL.PP.	90 giorni dal 19.04.2016
Specifiche tecniche nei servizi di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica (comma 18)	Individuazione, da parte della stazione appaltante, nei documenti di gara per garantire la qualità del servizio	Decreti Ministro della salute	/
Qualificazione direttori tecnici ed esecutori dei lavori nei beni culturali (comma 19)	Art. 248 e 251 DPR 207/2010	Decreto MIBAC	6 mesi dal 19.04.2016
Appalti nei settori della difesa e della sicurezza (comma 20)	DPR 15 novembre 2012, n. 236	Decreto Ministro della difesa	90 giorni dal 19.04.2016
Contraente generale – Albo direttori dei lavori e collaudatori, nomina e compensi (comma 21)	Incompatibilità con la funzione di RUP – direzione dei lavori a soggetti in possesso dei requisiti professionali – per collaudatori art. 216 DPR 207/2010	Decreto MIT	6 mesi dal 19.04.2016
Compenso arbitri (comma 22)	Art. 10, commi da 1 a 6 e tariffa allegata al DM 2 dicembre 2000, n. 398	Decreto MIT	/
Progetti preliminari riguardanti proposte di project financing già dichiarate di pubblico interesse e non ancora approvati al 19.04.2016 (comma 23)	Valutazione di fattibilità economica e finanziaria e approvazione ai sensi del nuovo codice	/	/
Contratti conclusi dalla RAI per acquisto, sviluppo, produzione, commercializzazione di programmi e contratti di lavori, servizi e forniture	Esclusione dal D. Lgs. 163/2006 a norma degli artt. 19 e 27 – ora esclusione dal D. Lgs. 50/2016 ai sensi degli artt. 4 e 17	/	/

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O.I.V. n. 06/2016

1) Nuovo Codice degli Appalti - Predisposte apposite FAQ dall'ANAC sulle questioni interpretative relative all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 50/2016 nel periodo transitorio.

connessi (comma 24)			
Procedure di gara e altre misure per la realizzazione del Grande Progetto Pompei (comma 25)	Sostituzione del rinvio agli artt. 112 e 93, commi 1 e 2, del D. Lgs. 163/2006 con quello agli artt. 26 e 23, commi 1 e 3, del D. Lgs. 50/2016	/	/
Procedure di scelta del contraente ed esecuzione dei contratti all'estero (comma 26)	Artt. 343 a 356 DPR 207/2010	Direttive generali adottate con decreto del Ministro degli affari esteri, previo accordo con ANAC	/
Procedure VIA grandi opere e loro varianti	Se già avviate al 19.04.2016 proseguono e si concludono secondo gli artt. 182-185 del D. Lgs. 163/2006	/	/

ABROGAZIONE DEL DPR 5 OTTOBRE 2010, N. 207

Art. 217, comma 1, lettera u), Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50

- 1) Dalla data di entrata in vigore degli atti attuativi del D. Lgs. 50/2016, ciascuno dei quali opera la ricognizione delle disposizioni del DPR 207/2010 che va a sostituire
- 2) Dal 19 aprile 2016, relativamente alle seguenti norme del DPR 207/2010:
 - Parte I (Disposizioni comuni) → artt. 1-8
 - Parte II (Contratti pubblici relativi ai settori ordinari), Titolo I (Organi del procedimento e programmazione) capo II (Programmazione dei lavori) → artt. 11-13
 - Parte II (Contratti pubblici relativi ai settori ordinari), Titolo II (Progettazione e verifica del progetto), capo II (Verifica del progetto) → artt. 44-59
 - Parte II (Contratti pubblici relativi ai settori ordinari), Titoli IV (Qualificazione contraenti generali), V (Sistemi di realizzazione dei lavori e selezione delle offerte), VI (Garanzie e sistema globale di esecuzione), VII (Il contratto) e VIII (Esecuzione dei lavori) → artt. 97-177
 - Parte II (Contratti pubblici relativi ai settori ordinari), Titolo IX (Contabilità dei lavori), capo III (Norme generali per la tenuta della contabilità) → artt. 211-214
 - Parte II (Contratti pubblici relativi ai settori ordinari), Titolo XI (Lavori riguardanti i beni del patrimonio culturale), capo III (Esecuzione e collaudo dei lavori riguardanti i beni del patrimonio culturale) → artt. 249-250
 - Parte III (Contratti pubblici relativi ai servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nei settori ordinari) → artt. 252-253 e 257-270
 - Parte IV (Contratti pubblici relativi a forniture e altri servizi nei settori ordinari), V (Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture nei settori speciali) → artt. 271-342
 - Parte VII (Disposizioni transitorie e abrogazioni) → artt. 357-359
 - Allegati e parte di allegati richiamati nelle disposizioni sopra indicate

20.04.2016

COMUNE di PROCIDA (NA) – Verbale O. I. V. n. 06/2016

1) Nuovo Codice degli Appalti - Predisposte apposite FAQ dall'ANAC sulle questioni interpretative relative all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 50/2016 nel periodo transitorio.

La seduta viene tolta alle ore 12:30.

L'OIV si aggiorna a data da stabilire successivamente.

Il presente verbale, conformemente a quanto previsto dall'art. 36 bis, comma 3.3, del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (riapprovato con delibera G.C. n. 94/2008 come modificato con delibera G.C. n. 44/2013), è sottoscritto dal componente verbalizzante dello O.I.V., organo monocratico.



**A cura del Responsabile 1° Sezione – Affari Generali ed Istituzionali
dott. Michele Ambrosino**

l'O. I. V. dispone che :

- 1) Il verbale sia trasmesso in copia al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale con delega all'Azienda Comunale e Personale, al Segretario Generale, al Responsabile 1° Sez. – Affari Generali ed Istituzionali, al Responsabile 7° Sez. – Servizi Finanziari.
- 2) Il presente verbale sia pubblicato sul sito del Comune nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" – sotto-sezione di primo livello "Personale" – sotto-sezione di secondo livello "O.I.V. e responsabile misurazione performance".

Letto, confermato e sottoscritto, il componente dell'O.I.V. del Comune di Procida (Na), organo monocratico,

F.to Dott. Salvatore Corporente.